

MANIFESTAZIONE Lo annuncia Gaudiosi Commissariato fatiscente anche poliziotti assisiati al corteo di protesta

CONSULTA IMMIGRATI

Al via i corsi di italiano per i cittadini stranieri

BASTIA UMBRA - Anche quest'anno il Comune di Bastia Umbra, in collaborazione con la Consulta degli immigrati, promuove i corsi di lingua italiana per adulti stranieri, che avranno inizio nei prossimi giorni.

Al fine di favorire una reale comunicazione con gli stranieri, il bando è stato pubblicato in cinque lingue diverse. Il percorso educativo prevede due corsi distinti - primo e secondo livello - per motivi didattici. La formazione è completamente gratuita. L'obiettivo è quello di favorire l'occupazione lavorativa, l'inserimento e l'integrazione dei cittadini stranieri nel contesto sociale, attraverso un percorso formativo focalizzato sullo sviluppo delle competenze linguistiche e sociolinguistiche, con particolare riferimento ai temi collegati al lavoro e alla gestione di alcune situazioni comunicative caratteristiche del vivere comune. Il corso di primo livello è rivolto ad un numero massimo di 25 cittadini stranieri residenti e non, che necessitano di una prima alfabetizzazione. Il corso di secondo livello è rivolto ad un massimo di 25 cittadini stranieri residenti e non, che sono in grado di comprendere la lingua italiana e il senso generale delle comunicazioni quotidiane e vogliono approfondire la conoscenza e migliorare il livello di competenze linguistiche. Nel corso della prima lezione verrà effettuato un test di valutazione finalizzato a garantire l'omogeneità del gruppo rispetto al livello di conoscenza della lingua italiana. I cittadini stranieri che vogliono iscriversi al corso devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o ricevuta dell'Ufficio postale (in caso di rinnovo in corso). La partecipazione ai corsi è gratuita. Le domande di iscrizione devono essere presentate subito all'Ufficio della cittadinanza del Comune.

Roldano Boccali

Flavia Pagliochini
Assisi

Una grande manifestazione "cui parteciperanno, annuncia Enzo Gaudiosi, sindacalista della Fsp-Ugl, non solo i colleghi di Assisi, ma anche quelli di tutti i commissariati dell'Umbria e molte associazioni dei cittadini sensibili al tema della sicurezza. Una manifestazione che si svolgerà a Perugia, in nome della sicurezza pubblica e contro la politica del Governo che, nella nuova finanziaria, non prevede nessun fondo per il rinnovo dei contratti di lavoro.

Tale manifestazione si svolgerà il primo dicembre, giorno non casuale visto che, in seguito ad un decreto della Finanziaria 2008, proprio per quel giorno è prevista la chiusura di tutte le direzioni interregionali della polizia di Stato". Non che la chiusura del commissariato, nel caso specifico di Assisi, sia un male (previa riapertura in tempi brevi in altra sede, ovvio): da mesi il sindacalista denuncia infatti le "pessime condizioni" in cui è costretta a lavorare la polizia di Assisi, non solo dal punto di vista organizzativo ma anche ambientale: "I trentotto uomini della Ps - spiegava infatti po-

FONDI TERREMOTO

"I finanziamenti saranno utilizzati per realizzare opere pubbliche"

ASSISI - La politica finanziaria per il 2008 è al centro delle attenzioni ultime comunali dopo l'assegnazione-fondi del terremoto dalla Regione. Scopo degli amministratori è quello di mantenere l'equilibrio gestionale delle risorse municipali nel prossimo anno senza dover intaccare le tasche dei cittadini. "E' nostro intendimento chiarire alcune indirizzi di politica economica - hanno spiegato il sindaco Claudio Ricci e l'assessore al Bilancio Moreno Massucci - sull'utilizzo delle risorse-terremoto provenienti dalla Regione. L'amministrazione comunale si comporterà, come avvenuto in questi anni con avvedutezza, cercando di risparmiare per proteggere i cittadini. Per entrare nel caso specifico il nuovo finanziamento-sisma, di 1.5 milioni di euro, dovrà essere utilizzato in modo tale che, nel 2008, come già fatto l'anno scorso, non si possano aumentare le tasse. Certamente una parte del finanziamento - affermano gli amministratori nel comunicato - potrà

essere convogliato per la realizzazione di nuove opere pubbliche e di attività socio-culturali, decise dall'amministrazione secondo il principio della priorità. Da sottolineare che per quanto concerne le opere pubbliche, sono in atto, o in corso di avvio, molti cantieri (circa 100) ad Assisi, Santa Maria degli Angeli e in tutte le frazioni del territorio. Questo per dire che stiamo seguendo passo passo il protocollo d'intesa politica stilato dalla maggioranza nelle elezioni. Gli interventi fatti - termina la nota stampa del sindaco Ricci e dell'assessore Massucci - sono oggetto di apprezzamento da parte della collettività". Basti citare i provvedimenti esecutivi sull'area ex Montedison con l'avvio dei lavori di un moncone cementizio a ridosso il teatro. Da non dimenticare l'argomento sottopassi ferroviari, che per il centro di S.M. Angeli rimane la soluzione principe per una nuova pianificazione della veicolazione".

Lor. Cap.

che settimane fa Gaudiosi - lavorano in locali stretti, con quattro telecamere su sei fuori uso, la benzina fornita con il contagocce e le auto che si rompono continuamente visto che il parco macchine è vecchio. Per control-

no stati chiusi alcuni uffici, in seguito ad un sopralluogo della Asl 2 e accertamenti da parte dell'Ufficio sanitario centrale di Roma, con rilievi tecnici su microclima e luminosità naturale e artificiale all'interno della sede, che

ba rimanere nel centro storico di Assisi, ma, sempre secondo Gaudiosi, "i controlli condotti da personale tecnico-sanitario hanno rilevato che la struttura dell'ex Matatoio di Moiano non è ancora pronta, e comunque anche quei locali sono inadeguati sotto molti punti di vista". La soluzione, pare, ci sarebbe: "Il questore provinciale avrebbe avuto qualche contatto con i responsabili della sede centrale delle Poste di Assisi, conclude Gaudiosi, e sembra esista la possibilità, per i poliziotti di Assisi, di subentrare nei locali delle Poste. Nell'attesa di dati certi, manifesteremo contro la politica del Governo, e per avere condizioni di lavoro migliori che garantiscano la piena operatività dei poliziotti".

La dimostrazione avrà luogo il primo dicembre a Perugia per la sicurezza pubblica e contro la politica di Governo

lare il territorio di Assisi servono 120 turni mensili, ma nella città serafica ne sono mancati 52 nel mese di luglio, 49 nel mese di agosto e 58 nel mese di settembre. Inoltre, nella sede attuale so-

hanno rilevato luce inferiore a quella necessaria e un'umidità persistente". Spostarsi, quindi, ma dove? L'amministrazione comunale è da sempre convinta che il commissariato della Ps deb-



LE VILLE del POGGIO

BIFAMILIARI DI PRESTIGIO A SAN MARIANO



bifamiliari di lusso in posizione dominante - minimo anticipo - possibilità accollo mutuo

informazioni e vendite 393.9143127